

Da "Il Quotidiano" 5 Luglio 2003

I Soci dell'Uciim hanno visitato alcune zone ricche di storia

Viaggio nell'arte e nella cultura Arbëresche

Giuseppe SAVOIA

La Sezione dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione professionale di docenti, presidi ed ispettori della Scuola Secondaria di I e II grado nei giorni scorsi ha trascorso un momento di festa familiare prendendo parte al viaggio nella storia, nell'arte e nel costume degli Arbëreshe.

Il viaggio, organizzato dalla Sezione nell'ambito delle sue attività sociali, finalizzato a maturare insieme nuove esperienze professionali e di amicizia, ha visto la partecipazione di circa 50 Soci. Sono stati ripercorsi alcuni luoghi ricchi di straordinarie pagine di storia e visitato zone molte belle e di grande interesse, che molto spesso vengono trascurate. Dopo la partenza in pullman da Mirto, Rossano e Corigliano, i Soci hanno raggiunto il Santuario della Madonna delle Armi nel Comune di Cerchiara di Calabria, dove il Consulente don Franco Milito ha officiato la Santa Messa. Il gruppo, dopo il momento di preghiera comunitaria ha visitato il complesso del Santuario, "esempio di arte rinascimentale, completamente addossato alla parte rocciosa (sul versante del monte Sellaro a 1050 metri di altezza) e completamente rivolto verso la Piana di Sibari".

Dopo la sosta pranzo in ristorante, si è proseguito per Civita, centro interessante per il suo Borgo. Si è visitato il Museo antropologico, "vademecum" unico sull'Arberia, ricco, di testimonianze documentali sul mondo contadino, di icone, di preziosi costumi originali e di una Biblioteca monotematica sugli Arbëreshe. Il viaggio a Civita si è concluso con la visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta (Matrice), "edificio tutto latino nei suoi tratti fisici", nel quale si sono potuti ammirare, "perché inseriti con grande armonia, elementi orientali peculiari del rito greco - bizantino". Un'occhiata dal Belvedere ha permesso di spaziare sulle Gole del Raganello.. Al ritorno, sosta a Frascineto, con visita alla Mostra del costume Arbëresh in miniatura.